

# Riviera Si lavora tra simboli e concretezza

Il Municipio del nuovo Comune traccia un bilancio positivo dei primi 100 giorni operativi e guarda avanti  
Tra i dossier più impegnativi il mantenimento dei servizi postali - Il futuro stemma punta sulla tradizione

SIMONE BERTI

■ I primi 100 giorni di lavoro del Municipio del nuovo Comune di Riviera sono stati molto intensi. Avvio della macchina amministrativa, mantenimento del servizio postale, trattative per l'acquisizione dell'aeroporto militare, sicurezza e mobilità, ambiente e impatto degli elettrodotti, scuola, regolamenti vari e, da ultimo ma non per importanza, considerando l'impatto dei simboli, lo stemma. Vi spiccano la «R» di Riviera (ricalcando il simbolo esistente del Distretto), un corso d'acqua a ricordare il fiume Ticino che scorre in mezzo alla neonata entità aggregata e tutti i riali laterali, e infine punta e mazzotto per sottolineare che qui si trova il bacino estrattivo più importante della Svizzera. I colori? Rosso e blu in onore al Cantone, su sfondo argenteo per dimostrare vivacità.

Numerosi i dossier che hanno visto all'opera i sette membri dell'Esecutivo e i rispettivi dicasteri attivi nei quattro quartieri. Il bilancio è stato tracciato ieri a Osogna. Sedici le sedute ufficiali tenute sinora: hanno portato a ben 284 risoluzioni, tutte adottate all'unanimità, come sottolineato dal sindaco Raffaele De Rosa. Tra i lavori più impegnativi i regolamenti, quello generale del Comune e quello dei dipendenti (sono 27, per un totale di 22 unità e un quarto, senza contare gli addetti alle pulizie e i 38 collaboratori dell'istituto scolastico che sottostanno a un regolamento separato). Entrambi i documenti sono sottoposti al Consiglio comunale convocato lunedì 9 ottobre per la prima vera seduta della sua ancor breve storia. Nella stessa occasione i 31 membri saranno chiamati a esprimersi sullo stemma proposto dal Municipio.

I primi cento giorni ufficialmente operativi - arco di tempo che va dal 1. maggio, all'indomani dell'elezione del sindaco, fino a oggi - hanno dunque visto una compagine unita e con le maniche rimboccate. Tanto il lavoro da fare sia per avviare la macchina amministrativa unendo le quattro ex cancellerie e dislocando le competenze sul territorio: amministrazione generale a Osogna, ufficio tecnico a Iragna, finanze a Cresciano, servizi sociali controllo abitanti a Lodrino. Tra i dossier più impegnativi e sui quali il Comune sta puntando molto spicca quello per il mantenimento dei servizi postali a livello locale. Anche in considerazione delle ben 2.349 firme raccolte nella petizione consegnata al Consiglio di Stato, l'Esecutivo ha incontrato i rappresentanti del «Gigante giallo» ottenendo la garanzia



## I NUMERI

**16** Le sedute municipali effettuate nei primi 100 giorni ufficialmente operativi del nuovo Municipio, dal 1. maggio (all'indomani dell'elezione del sindaco) a oggi.

**284** Le risoluzioni (decisioni) adottate dall'Esecutivo formato da sette membri. Tra i documenti più importanti allestiti figurano i regolamenti del Comune (che contempla anche lo stemma) e dei dipendenti. Entrambi saranno all'ordine del giorno nella seduta del Legislativo convocata lunedì 9 ottobre.

**27** I dipendenti comunali, per un totale di 22 unità lavorative e un 1/4 (senza contare gli addetti alle pulizie). Responsabile dell'amministrazione è il segretario comunale Patrick Laube (sede centrale di Osogna). Sottostanno direzione scolastica (sempre a Osogna), servizi sociali e controllo abitanti (Lodrino), ufficio tecnico (Iragna) e servizi finanziari (Cresciano).

**333** Gli allievi dell'istituto scolastico comunale, di cui 129 iscritti all'asilo e 204 alle elementari. Quattro le sedi, una per ciascun quartiere di Riviera. I collaboratori dell'istituto sono 38.

**4.206** Gli abitanti del Comune aggregato secondo i dati aggiornati. I fuochi sono 2.060.

**OSOGNA** I cinque membri dell'Esecutivo presenti alla conferenza stampa: da sinistra Sem Genini, Fulvio Chinotti, il sindaco Raffaele De Rosa, Giulio Foletti e il vicesindaco Alberto Pellanda. (Foto Reguzzi)

della salvaguardia dell'offerta attuale almeno fino al 2020. «Siamo contenti ma dovremo impegnarci ancora», ha affermato il sindaco De Rosa invitando a tenere alta la guardia. Per ora l'unico ufficio ancora attivo, quello di Lodrino, è salvo, e lo stesso dicasi per le tre agenzie postali. Il vicesindaco Alberto Pellanda ha spiegato che la conduzione di quella di Osogna, dopo la chiusura dell'attuale punto in mano a un privato, dal 1. ottobre sarà assunta dal Comune e gestita da un dipendente assunto al 50% per svolgere anche mansioni di segretariato alle scuole. La sede sarà alla Casa comunale. Per quanto riguarda l'acquisto dell'aeroporto militare della Confederazione per farne un polo tecnologico, le discussioni con Bellinzona e Berna sono state riattivate. Obiettivo. «Chiudere la trattativa nel corso del 2018», ha affermato De Rosa. Occhio di riguardo anche all'ambiente: dalla prossima primavera a Osogna entrerà in funzione la piazza di atterraggio per gli elicotteri. Sarà nella zona della Giustizia, un po' più lontano dall'abitato così da

evitare il frequente sorvolo a cui la popolazione deve spesso fare i conti. Il progetto era stato curato dalla precedente amministrazione, prima della fusione. Sempre a livello ambientale, il municipale Sem Genini ha annunciato un prossimo incontro con Swissgrid per la questione degli elettrodotti che attraversano il territorio. L'auspicio è che vi possano essere rassicuranti novità, ovvero la possibilità di un interrimento almeno parziale. Intanto prosegue la costruzione del centro polifunzionale di Cresciano, opera da 6,8 milioni di cui circa 2 a carico del Comune. Sul fronte della sicurezza, ha evidenziato il municipale Fulvio Chinotti, entro fine anno si spera di siglare la convenzione per la polizia regionale con il polo di Biasca. In attesa il territorio è presidiato dalle ronde di una ditta specializzata.

Molta concretezza, insomma. Ma con un occhio di riguardo ai simboli, riassunti dal nuovo stemma presentato dal municipale Giulio Foletti. Il Comune fa tesoro della tradizione guardando al futuro.

## NOTIZIEFLASH

**SAN BERNARDINO**  
Visita guidata di gruppo all'interno del tunnel



■ Nell'ambito dei festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario della galleria autostradale del San Bernardino (è stata aperta nel 1967) venerdì 11 agosto alle 16 è prevista una visita guidata all'esercizio del tunnel. L'appuntamento è sul piazzale della galleria e per iscriversi basta telefonare allo 091.832.12.14 o scrivere all'indirizzo e-mail info@visit-moesano.ch.

**BIASCA**  
Jeep Willys protagonista al forte Mondascia

■ Una serata per rendere omaggio al settantacinquesimo anniversario della Jeep Willys, storica automobile che fu utilizzata anche dall'esercito svizzero. La propone l'associazione FOR TI in concomitanza al Military Show. L'evento si terrà domenica 27 agosto a partire dalle 19 al forte Mondascia e prevede la conferenza di Giulio Bertazzoli seguita dalla cena. I proprietari di questo veicolo avranno la possibilità di presentare i loro «gioielli» al pubblico. Sono imperative le iscrizioni entro il 23 agosto allo 079.444.02.23 oppure all'indirizzo grossiosvaldo@ticino.com.

**PRUGIASCO**  
Rinnovata la cascina dell'alpe Pian Nara

■ Giornata di festa, domenica 13 agosto, per l'inaugurazione della rinnovata cascina all'alpe Pian Nara. La giornata, organizzata dal Patriziato di Prugiasco, inizierà alle 11.30. Dopo il momento ufficiale saranno offerti l'aperitivo e il pranzo a base di gnocchi e prodotti dell'alpe. L'alpe è raggiungibile a piedi da Cancori o da Gariva e per l'occasione sarà possibile usufruire gratuitamente della seggiovia Cancori-Pian Nara.

## Evento Il buon vino invade la città

La Festa della vendemmia torna nel centro storico dal 31 agosto al 3 settembre

■ Pane e vino, simboli di genuinità, saranno i prim'attori dell'edizione 2017 della Festa della vendemmia che animerà le strade e le piazze del centro storico di Bellinzona da giovedì 31 agosto a domenica 3 settembre. Che il vino sia protagonista alla Festa della vendemmia è ovvio, mentre la presenza del pane è dovuta ad una ricorrenza: il centenario della Società mastri panettieri, pasticceri, confettieri del canton Ticino che sarà festeggiato proprio a Bellinzona durante la manifestazione organizzata dall'associazione «Per-Bacco!». Per l'occasione all'ombra dei castelli vi sarà anche una nutrita rappresentanza delle confraternite del buon pane della Svizzera romanda. Ma non di solo pane, si sa, vive l'uomo. Così si confermano i



«PERBACCO!»  
Musica, gastronomia e buon vino saranno protagonisti per quattro giorni. (Foto Reguzzi)

consueti punti di ristoro dedicati all'enogastronomia nelle piazze Collegiata, Buffi, Nosetto e Governo. Non mancherà neppure il wine bar dedicato alla «bollicine cantonali» che la locale società degli Amici del vino allestirà sul sagrato dell'oratorio di Santa Marta. Gli estimatori del buon vino avranno la possibilità di scegliere tra i migliori prodotti delle 29 cantine che parteciperanno all'evento con un totale di oltre cento etichette. Leitmotiv della quattro giorni sarà ancora una volta il connubio tra vino e musica con la presenza di oltre trenta tra gruppi e complessi che proporranno brani di tutti i generi e per tutti i gusti. Come da tradizione, il via alla manifestazione sarà dato giovedì sera con una aperitivo in mu-

sica in piazza Collegiata e, novità di quest'anno, anche in piazza Nosetto. L'apertura ufficiale è invece in calendario la sera di venerdì nella corte di palazzo civico.

### Concorso fotografico

Anche quest'anno la Festa delle vendemmie propone il concorso fotografico che s'incontra sui temi del vino e della vite. Le condizioni di partecipazione possono essere scaricate dal sito perbaccobellinzona.ch. Sito che è ancora in allestimento per quanto attiene al programma di dettaglio dell'edizione che prenderà avvio tra meno di quattro settimane. Grazie alla galleria fotografica ci si può comunque fare un'idea della varietà di offerte proposte dalla Festa delle vendemmie.

## Musica Viaggio in Irlanda con l'arpista Elisa Netzer

■ Il viaggio estivo di Slow Music proseguirà giovedì 10 agosto. Dalle 21 nella corte di Palazzo civico è in programma il concerto del Trio Train Ride con la giovane arpista ticinese Elisa Netzer. Per lei si tratta di un ritorno: già nel 2013 si era infatti esibita al festival musicale organizzato da Mireille Ben. Un ritorno voluto dal pubblico della passata edizione: chiamato lo scorso anno ad esprimersi su quale degli artisti far tornare sul palco in centro città non ha avuto dubbi: hanno plebiscitato la giovane arpista vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali tra i quali il Guy McGrath Harp Prize, il secondo posto al Camac Harp Competition di Londra, il premio speciale per il brano contemporaneo al III International Harp Competition a Szeged in Ungheria, due volte il primo rango al Concorso svizzero di musica per la gioventù e il primo

premio assoluto al Concorso internazionale di esecuzione musicale di Riccione. Elisa Netzer nel maggio 2015 è stata inoltre protagonista della prima esecuzione inglese del concerto per arpa e orchestra di Nino Rota alla Royal Academy of Music di Londra. Nel concerto di giovedì sarà accompagnata da Matteo «Peo» Mazza, percussionista e batterista che dopo aver suonato con Ivo Antognini, Giorgio Conte o Marco Marchi, metterà il suo strumento a disposizione di Elisa Netzer per un viaggio in Irlanda. Il trio si completa con Alex Merigo, diplomato in chitarra al CPM di Milano, il quale passa volentieri dal pop al rock-metal. L'incontro con la musica popolare irlandese promette una serata particolare durante la quale il pubblico scoprirà un bel miscuglio di stili musicali.